

## **RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI** **Napoli, 13 settembre 2012**

*Rif.: delibera di G.C. n.245 del 12-04-2012 – proposta al Consiglio approvazione degli indirizzi in materia di gestione dei servizi mortuari.*

Con il provvedimento in esame la G.C. propone di adottare l'esternalizzazione quale nuova modalità di gestione dei servizi di inumazione, tumulazione, esumazione ed estumulazione sia ordinari che straordinari all'interno dei cimiteri del Comune di Napoli, su aree comunali ed aree private, nei limiti di quanto previsto dall'articolo 10 comma 2 del Regolamento di Polizia Mortuaria Comunale approvato con Delibera di Consiglio Comunale n.11 del 21-02-2006.

In merito a tale scelta al Collegio, ai sensi dell'articolo 53, comma 3 dello Statuto del Comune di Napoli, è richiesta una relazione illustrativa degli aspetti economici e finanziari.

### **Il Collegio dei Revisori**

#### **Visto,**

- che con la delibera in esame si individuano nei servizi da esternalizzare i soli servizi di inumazione, tumulazione, esumazione ed estumulazione, sia ordinari che straordinari all'interno dei cimiteri del Comune di Napoli, su aree comunali ed aree private, nei limiti di quanto previsto dall'articolo 10 comma 2 del Regolamento di Polizia Mortuaria Comunale approvato con Delibera di CC numero 11 del 21 febbraio 2006;
- che il dettaglio procedurale della revisione delle modalità operative dei servizi cimiteriali è contenuto nella Relazione di Accompagnamento alla delibera di proposta, a firma del Dirigente Responsabile del Servizio Autonomo dei Servizi Cimiteriali;



- che nelle premesse della citata deliberazione si evidenziano le difficoltà di garantire i compiti del servizio con le risorse interne, considerata la notevole riduzione dell'organico e l'impossibilità di coprire vacanze con processi di mobilità interna;
- che quelle cimiteriali rientrano tra le attività indispensabili del Comune;
- che le modalità di gestione proposte non modificano il regime regolamentare attuale dei Servizi Cimiteriali e le collegate prerogative dell'Amministrazione rimanendo, tra l'altro, anche i prezzi tariffari nell'autonoma determinazione dell'Ente;
- che la proposta era subordinata all'approvazione del Bilancio di Previsione 2012 e Pluriennale per il triennio 2012-2014 al fine di quantificare il corrispettivo di spesa previsto correlato alle entrate preventivate per i servizi da affidare;
- che il Bilancio di Previsione 2012 e Pluriennale per il triennio 2012-2014 è stato approvato dal Consiglio Comunale in data 21 giugno con delibera n. 23.

**Considerato,**

- che per il Collegio assume particolare importanza l'impatto, in termini di efficacia ed efficienza, derivante dalla nuova modalità di gestione del servizio e che, come rappresentato, l'esternalizzazione dei servizi cimiteriali potrà produrre un efficientamento dello stesso attraverso la riduzione dei carichi di lavoro dei residui operatori cimiteriali comunali, con un minor ricorso al lavoro straordinario e al sistematico rinvio della fruizione dei riposi compensativi, con la possibilità di destinare parte dei lavoratori con limitate capacità lavorative per anzianità o inabilità parziali ad altre attività cimiteriali (sorveglianza delle aree);
- che, come previsto dal regolamento, le operazioni di inumazioni per indigenti dovranno continuare ad essere un servizio gratuito;



- che le tariffe dei servizi cimiteriali per l'anno 2012 sono state approvate con delibera di C.C. n.19 del 19 giugno 2012;

### **Rilevato,**

- che il costo dell'appalto di servizi, stimato in via presuntiva, è pari ad €. 1.103.690,70 oltre IVA;
- che la stima della determinazione del costo è presuntiva in quanto il numero delle operazioni da eseguire non possono essere predeterminate;
- che l'appaltatore non potrà avanzare richieste economiche qualora l'importo definitivo delle prestazioni rese sia inferiori al costo presunto;
- che è stato stimato un incremento del 20% rispetto al numero medio di operazioni effettuate nel biennio 2010 – 2011 in quanto l'esternalizzazione potrebbe portare ad un aumento delle richieste da parte delle Arciconfraternite e/o soggetti privati;
- che il dettaglio del costo presuntivo dell'appalto, illustrato nella Relazione di Accompagnamento, prevede i seguenti componenti:

o ammortamento attrezzature:	euro 25.000,00;
o DPI e beni di consumo:	euro 195.000,00;
o ammortamento veicoli trasporto persone:	euro 12.000,00;
o spese gestione veicoli:	euro 6.000,00;
o costo del personale (numero 25 operatori):	euro 625.000,00;
o spese generali :	euro 43.150,00;
o incremento attività 20%:	euro 181.230,00;
o oneri di sicurezza:	euro 16.310,77;
o IVA (aliquota del 23%):	euro 253.848,86;



**o totale appalto stimato: euro 1.357.539,56;**

- che il pagamento del corrispettivo di tariffa per i servizi oggetto di esternalizzazione sarà effettuato dalla cittadinanza / utenza direttamente all'Amministrazione Comunale, senza che la ditta aggiudicataria o il suo personale, incaricato all'esecuzione del servizio, possa in alcun caso contattare il pubblico nonché accettare ordini di esecuzione di qualsiasi operazione cimiteriale da parte degli utenti;
- che nel Bilancio di Previsione Pluriennale per il triennio 2012 – 2014 è stato istituito un nuovo Capitolo di Entrata sotto il numero 301795 codice 3010642 “Proventi da inumazione, tumulazione, esumazione ed estumulazione esternalizzati”; per le annualità 2013 e 2014 è stato previsto un importo di euro 1.176.700,00 per ciascuna delle due annualità, importo da considerarsi complessivo di qualsiasi onere e/o tributo accessorio;

**per tutto quanto sopra evidenziato**, il Collegio ritiene imprescindibile, dal punto di vista economico – finanziario, che la valutazione puntuale del costo di appalto tenga in debita considerazione le previsioni di accertamento in entrata dei proventi dei servizi esternalizzati e, essendo nel caso in esame il corrispettivo di appalto soggetto ad IVA mentre i proventi sono esenti da IVA e corrisposti direttamente all'Amministrazione Comunale, che il valore posto a base di gara comprensivo di IVA debba essere uguale o inferiore ai proventi accertati, al fine di evitare una situazione di squilibrio meramente finanziario.

Si invita, infine, l'Amministrazione a valutare, in occasione della pubblicazione della gara, la corretta aliquota IVA vigente che ancora oggi è fissata al 21%.

*Il Collegio dei Revisori*

